



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

CONCLUSIONI



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Trarre le conclusioni di una relazione, quale è quella che precede, ricca di complessità e di argomenti di segno negativo ma anche di positivi accenti proiettati nel futuro, non è agevole.

Il rischio è di cadere in una banale ripetitività o in una pedissequa elencazione di fatti, di dati e di suggerimenti che già hanno svolto la loro funzione alimentatrice dei contenuti della stessa e che costituiscono un dedalo intricato del quale è facile rimanere vittime.

Per evitare ciò la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica seguirà una logica schematica, ma significativa, assistita e supportata da quel “filo d’Arianna” rappresentato dalla propria volontà di offrire un servizio al proprio Paese, rafforzato dall’intenso orientamento al “cambio di tendenza” quale traspare in tutte le manifestazioni progettuali di alta amministrazione.

Cambio di tendenza che rappresenta, a parere della Commissione, l’unica arma efficace per annientare il “mitologico Minotauro” rappresentato da un diffuso modo di intendere il Bilancio dello Stato e le operazioni di gestione ad esso attinenti, non più in linea con le esigenze di un moderno assetto contabile e amministrativo.

L’evoluzione dei tempi procede a grandi passi ma i piccoli passi che sono stati compiuti dalla Repubblica di San Marino assumono un grande valore mitigato solamente dal rammarico di non aver saputo cogliere, a volte, occasioni propizie.

Comunque tutto l’apparato della Pubblica Amministrazione già da adesso non può non sentire l’eco del citato “cambiamento” che ha l’effetto di allertare le coscienze a tutti i livelli.

La Commissione, in queste conclusioni deve evidenziare che importanti scelte tradotte in atti, a volte, sono sfuggite al suo controllo per il fatto che quegli atti non le sono stati trasmessi a questo fine.

E’ motivo di riflessione che alcune segnalazioni su fatti, o atti caduti sotto l’osservazione della Commissione, non hanno avuto seguito. La riflessione andrebbe condotta, a parere di quest’ultima, sul

ice Costanzo -
- Dr. Giuseppe Costanzo -

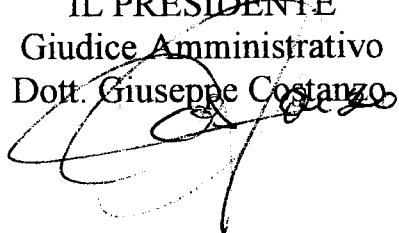


Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

contenuto dell'art.119 della legge n.30/98 nel senso che, così come si legge, appare di difficile applicazione.

Un sistema sanzionatorio ben calibrato sulla portata della legge n.30/98, certamente darebbe maggiore vigore a tutta la disciplina.

IL PRESIDENTE
Giudice Amministrativo
Dott. Giuseppe Costanzo



La Commissione di Controllo della Finanza Pubblica attualmente è composta da:

- Dott. Giuseppe Costanzo – Giudice Amministrativo – Presidente
- Dott. Vincent Cecchetti , Vice Presidente
- Dott. Stefano Bizzocchi, Membro
- Rag. Giuliano Giusti, Membro
- Rag. Marino Pasquale De Biagi, Membro.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA	Pagina	2
ATTIVITA'	Pagina	6
FUNZIONALITA' DELL' APPARATO ORGANIZZATIVO CONTABILE	Pagina	9
RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE – PROPOSTE	Pagina	14
DIRETTRICI ECONOMICHE	Pagina	19
ATTIVITA' INTERNA – ATTI DIVENUTI IMMEDIATAMENTE ESECUTIVI	Pagina	24
ESAME DEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO; DEI RENDICONTI DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO E DEL CONTO CONSOLIDATO – PARERE TECNICO	Pagina	27
ESAME CONSUNTIVO E PREVENTIVO 2000	Pagina	31
COERENZA FRA LE LINEE PROGRAMMATICHE DI CUI AL PROGRAMMA ECONOMICO ED I CONTENUTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO- PARERE TECNICO	Pagina	33
ESAME DELLE AZIENDE DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	Pagina	35
CONCLUSIONI	Pagina	39